



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI URBINO
"CARLO BO"

Istituto Superiore
di Scienze Religiose
"Italo Mancini"

**CORSO BIENNALE
DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
IN SCIENZE RELIGIOSE**

VADEMECUM 2009-2010

Quando nel 1969, sotto l'impulso determinante del magnifico rettore Carlo Bo, l'Università di Urbino diede vita all'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE, prese corpo per la prima volta un obiettivo semplice ma di grande rilevanza culturale: far entrare la teologia dentro l'università pubblica, in altre parole, allargare nell'università l'area culturale, spirituale e problematica, rendendo più nitido il fronte della speranza.

Già da allora vennero definite le finalità dell'istituto: costituire un centro di ricerca, documentazione, analisi e riflessione e contribuire alla formazione di docenti di religione nelle scuole pubbliche. Diretto sin dalla sua nascita da Italo Mancini, e dopo la sua scomparsa da Piergiorgio Grassi, l'Istituto riceve dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 1987 l'autorizzazione a rilasciare un diploma in scienze religiose che, per l'indirizzo pedagogico-didattico, è valido anche come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, ai sensi dell'intesa concordataria.

La riforma degli Istituti Superiori di Scienze religiose ha portato a cinque anni (triennio di base+biennio di specializzazione) l'intero corso di studi e la Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede ha concesso il riconoscimento del Corso biennale di specializzazione per il conseguimento del *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze religiose* in seno all'Istituto Superiore di Scienze religiose "I. Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Tale riconoscimento è fondato e normato dall'intesa fra l'Arcidiocesi e l'Università. Pertanto il medesimo Istituto attiverà, nell'anno accademico 2009-2010, il Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose. L'ISSR di Urbino, inoltre, è stato inserito nell'elenco degli Istituti il cui titolo di studio è riconosciuto dal MIUR come valido per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il *Diploma di Alta Specializzazione In Scienze Religiose*, poiché riconosciuto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, è equipollente alla *Licenza in Scienze Religiose* rilasciata dal Biennio di Specializzazione degli Istituti Superiori di Scienze Religiose delle Facoltà Teologiche, denominata *Laurea magistrale in Scienze Religiose* a seguito della delibera del Consiglio Episcopale Permanente (27 maggio 2009), ai sensi del combinato disposto degli articoli 26 e 27 dell'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*.

Accanto alle lezioni, l'Istituto organizza sistematicamente conferenze e seminari con specialisti di fama internazionale. Fra i tanti protagonisti di questi anni ricordiamo Pietro Rossano, Jürgen Moltmann, Prospero Grec, Gabriel Vahanian, Raimundo Panikkar, Jean-Noël Aletti.

CONTENUTI E FINALITA' DEL CORSO

Dal 1 agosto al 15 dicembre di ciascun anno accademico sono aperte le iscrizioni al **Corso biennale di Specializzazione in Scienze Religiose** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". **Per motivate ragioni, il direttore può accogliere le domande pervenute successivamente.**

Le finalità del Corso biennale di Alta Specializzazione sono:

1. la formazione di insegnanti di Religione Cattolica altamente qualificati per le scuole pubbliche,
2. la promozione del dialogo ecumenico e interreligioso fondato su un'approfondita conoscenza delle religioni,
3. la ricerca scientifica nel campo delle scienze religiose (storico-religiose, etico-religiose, giuridico-religiose, socio-religiose) e teologiche.

Il Corso conferisce un *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze religiose* equipollente alla Licenza in Scienze religiose (secondo l'art. 26 dell'Istruzione sugli Istituti di Scienze religiose), denominata successivamente Laurea Magistrale in Scienze religiose (Consiglio Episcopale permanente del 27 maggio 2009). Il titolo rilasciato è valido a tutti gli effetti per lo Stato italiano.

L'Istituto e il Corso, inoltre, sono riconosciuti dalla Congregazione per l'Educazione cattolica (Santa Sede) e dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e pertanto il Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose è valido anche come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche.

Il corso di studi ha **durata biennale** (120 CFU/ECTS) ed è così strutturato:

- discipline fondamentali e a scelta, in numero di venti,
- lezioni tenute da *Visiting Professors*, attività seminariali, di tirocinio e di laboratorio didattico;
- presentazione di una dissertazione scritta a fine corso.

In ciascun anno di corso le lezioni si tengono in due periodi: nei mesi di gennaio-giugno, i giorni di venerdì e sabato e nel mese di agosto (intensivo) dal lunedì al sabato. In tutto l'arco dell'anno accademico si terranno seminari di studio con frequenza obbligatoria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono **titoli di ammissione al Corso**:

1. il diploma triennale (Baccalaureato) in Scienze religiose (Nuovo Ordinamento);
2. la licenza in Teologia conseguita presso una Facoltà Teologica Pontificia.

Su parere conforme del Consiglio di Corso e *previo superamento di una prova di accesso*, possono essere ammessi inoltre:

1. coloro che sono in possesso del Diploma di Magistero in Scienze Religiose (quadriennale – Vecchio Ordinamento);
2. coloro che sono in possesso del Diploma triennale in Scienze Religiose (Vecchio Ordinamento) purché in possesso di una laurea precedente;

3. coloro che, già laureati in discipline umanistiche, colmino i debiti formativi – corrispondenti alle fondamentali discipline filosofico-teologiche previste per il triennio del Nuovo Ordinamento degli Istituti Superiori di Scienze religiose – assegnati loro dal Consiglio stesso.

Gli iscritti ai Corsi del Vecchio Ordinamento non ancora in possesso del titolo possono presentare domanda di preiscrizione entro il 31 dicembre (versando la prima rata della contribuzione) presso l'Ufficio Alta Formazione e perfezionare l'iscrizione entro il mese di febbraio. Gli aspiranti possono nel frattempo frequentare le lezioni del Corso.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE

La quota annuale del contributo di iscrizione per gli studenti iscritti al Corso è di € 700.00 (settecento), ripartita secondo il seguente schema:

Per il primo anno di corso	
1 ^a rata (all'atto dell'iscrizione)	€ 400,00
2 ^a rata (entro il 31 marzo)	€ 300,00

Coloro che desiderano iscriversi al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dovranno presentare domanda di iscrizione entro il **15 dicembre 2009**.

La domanda di iscrizione, redatta su apposito modulo e corredata dalla documentazione richiesta, deve essere presentata o fatta pervenire per posta (raccomandata A/R) all'Ufficio Alta Formazione.

Il modulo della domanda di iscrizione è disponibile sul portale d'Ateneo:

<http://www.uniurb.it>>studenti>alta formazione e formazione continua>Iscrizioni e Modulistica>Iscrizione Corsi di Perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale, oppure può essere ritirato presso l'Ufficio Alta Formazione.

La domanda di iscrizione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) certificazione (o autocertificazione) attestante il possesso del titolo richiesto dal Consiglio di Corso. Per i laureati in università pontificie o straniere, diploma di licenza o di laurea con vidimazione ed equipollenza;
- b) copia della ricevuta del pagamento della prima rata della contribuzione;
- c) due fotografie formato tessera firmate sul retro;
- d) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento valido debitamente firmata.

Al corso possono essere ammessi, in qualità di "uditori" coloro i quali, pur in difetto del titolo di accesso, siano interessati a seguire il percorso di formazione previsto dal corso; in qualità di "ospiti" coloro che fossero interessati a seguire singole attività formative, vale a dire singole discipline, attivate dall'Istituto. Gli uditori e gli ospiti devono attenersi a quanto disposto dal Regolamento in materia di frequenza; a conclusione del percorso di studio possono ricevere un certificato di frequenza dell'intero percorso o delle singole discipline.

La quota annuale del contributo di iscrizione per gli uditori (num. massimo: 20) è di € 400.00 (quattrocento) da versare in unica rata all'atto di iscrizione. Per la domanda di iscrizione e la documentazione da allegare vedi Modalità di iscrizione.

Il contributo da versare per l'iscrizione ad ogni attività formativa corrisponde a € 100,00 (cento).

Il versamento può essere effettuato presso qualsiasi sportello della Banca delle Marche o presso qualsiasi Istituto di Credito, utilizzando le seguenti coordinate bancarie.

Per i pagamenti dall'Italia	
IBAN	CAUSALE
IT91 H060 5568 7000 0000 0013607	1004

Per i pagamenti dall'estero	
IBAN	BIC
IT91 H060 5568 7000 0000 0013607	BAMAIT3A290

Si prega di indicare nella causale il nome del partecipante al Corso se diverso dal versante.

ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Lo studente non deve presentare alcun modulo e manifesta la propria volontà al proseguimento degli studi effettuando i versamenti previsti per gli anni successivi:

Per il secondo anno di corso e successivi

1 ^a rata (entro il 15 dicembre)	€ 400,00
2 ^a rata (entro il 31 marzo)	€ 300,00

ISCRIZIONE A SINGOLA ATTIVITA' FORMATIVA

Coloro che desiderano integrare e approfondire la propria formazione frequentando singole attività formative di tale Corso, possono iscriversi (essendo in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso) ed essere ammessi a sostenere le prove per singole attività formative attivate all'interno del corso stesso.

L'iscrizione alle singole attività formative deve essere effettuata, compilando l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio Alta Formazione, entro il 15 dicembre di ciascun anno accademico.

Il contributo da versare per l'iscrizione ad ogni attività formativa corrisponde a € 100,00 (cento).

AGEVOLAZIONI PER GLI ISCRITTI

Per gli iscritti al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose saranno messi a concorso assegni di studio, offerti dall'Amministrazione del Collegio "Raffaello e del

Legato Albani, dall'Associazione per la ricerca religiosa "San Bernardino" e dalla Diocesi di Urbino - Urbania - S. Angelo in Vado.

Gli studenti del Corso di Alta Specializzazione in Scienze religiose hanno diritto di utilizzare le strutture dell'università: colleges, mense, biblioteche. Possono inoltre frequentare la biblioteca "Italo Mancini", ricca di oltre 15.000 volumi, per la maggior parte a carattere teologico e filosofico e dotata di un catalogo per autori e per soggetti continuamente aggiornato, di grande aiuto per la ricerca.

MODALITÀ PER GLI ESAMI

Per poter essere ammessi agli esami, è necessario che lo studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline presso l'Istituto; tale frequenza e verrà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere.

Per sostenere gli esami lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della contribuzione ed essere munito di libretto d'iscrizione da ritirarsi presso l'Ufficio Alta Formazione.

NORME PER LA TESI DI DIPLOMA

Il Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose verrà rilasciato dopo che il candidato avrà superato gli esami previsti dal corso e discusso una dissertazione scritta attinente ad una delle materie fondamentali o complementari.

La domanda di ammissione alla discussione della dissertazione scritta di Diploma, prevista per **ottobre e gennaio** di ogni anno, dovrà essere presentata all'Ufficio Alta Formazione rispettivamente entro il **31 agosto** per la sessione di ottobre, il **30 novembre** per la sessione di gennaio.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a. € 55,00 contributo di Diploma da versarsi **ESCLUSIVAMENTE** presso la Cassa Studenti dell'Ufficio Economato dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".
- b. Nulla-osta della Biblioteca universitaria centrale e della Biblioteca Mancini.
- c. Libretto d'iscrizione.
- d. Foglio tesi (da ritirare all'Ufficio Alta Formazione).

Le copie della tesi di diploma, in numero di CINQUE:

- una copia per il relatore e una per il candidato;
- una copia da depositare presso l'Ufficio Alta Formazione (fronte/retro, senza copertina rigida);
- una copia per il correlatore ed una per l'archivio Diocesano (fronte/retro, senza copertina rigida) da depositare presso la Segreteria didattica del Corso (P.zza Rinascimento, 7).

Le copie delle tesi dovranno essere depositate almeno 20 giorni prima della discussione, presso le rispettive Segreterie.

PIANO DEGLI STUDI

Per ragioni didattiche è vivamente consigliato agli studenti di seguire il piano degli studi previsto. Eventuali deroghe dovranno essere concordate con il Direttore del Corso.

Il piano degli studi con gli insegnamenti a scelta deve essere presentato all'Ufficio Alta Formazione entro il 15 dicembre.

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	ECTS
Questioni di metodologia della ricerca teologica	M-FIL/03	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	5
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	5
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	5
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	3
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	5
Filosofia delle religioni. Teorie del linguaggio e linguaggio teologico	M-FIL/03	5
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	5
Didattica della religione in prospettiva interculturale	M-PED/03	5
Laboratorio didattico		3
Tirocinio		3
Lingua straniera (diversa da quella scelta nel triennio)		3
Crediti ECTS del I anno		62

SECONDO ANNO

8 delle seguenti discipline:	SSD	ECTS
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS/11	4
- Diritto comparato delle religioni (con particolare attenzione all'Islam)	IUS/11	4
- Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	4
- Teologia protestante e teologia ortodossa	M-STO/07	4
- Cultura e religione ebraica	L-OR/08	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	4
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	4
Laboratorio didattico		3
Attività seminariali		3
Tesi di Magistero		20
Crediti ECTS del II anno		58

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

SESSIONI D'ESAME

Sessione di **Agosto**

Sessione di **Ottobre** (ultimo sabato del mese)

Sessione di **Gennaio** (sabato precedente l'inizio delle lezioni)

SESSIONI DI DIPLOMA

Sessione di **ottobre** (ultimo sabato del mese)

Sessione di **gennaio** (sabato precedente l'inizio delle lezioni)

CALENDARIO ACCADEMICO 2009-2010

Sessione invernale

Gennaio-Giugno (venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno, dalla seconda metà di gennaio alla prima metà di giugno)

Sessione estiva

Agosto (dal lunedì al sabato delle quattro settimane del mese)

L'orario dettagliato delle lezioni sarà pubblicato appena possibile sulla bacheca del Corso di specializzazione e sul sito:

<http://www.uniurb.it/scirel>

PROGRAMMI

STORIA DELLA CHIESA CONTEMPORANEA E DEL CONCILIO VATICANO II

M-STO/07

ECTS/CFU: 3

Prof. Samuele Giombi

1. La Chiesa contemporanea di fronte alle sfide della “modernità”: momenti storici significativi

Brevi riferimenti su:

la Chiesa e la “secolarizzazione” rivoluzionaria fra XVIII e XIX secolo; cattolici “liberali” e cattolici “intransigenti”; il Vaticano I; il cosiddetto “modernismo”; le Chiese cristiane di fronte ai totalitarismi e nel secondo dopoguerra

2. Diacronia storica del Vaticano II

La preparazione del Concilio Vaticano II (1959-1962)

Vaticano II: il primo periodo (ottobre 1962)

Da Giovanni XXIII a Paolo VI

Vaticano II: il secondo periodo (settembre-dicembre 1963)

Vaticano II: l'intersessione e il terzo periodo (settembre-novembre 1964)

Vaticano II: l'intersessione e il quarto periodo (settembre-dicembre 1965)

Vaticano II: la conclusione dei lavori e la chiusura del Concilio

3. Per un'ermeneutica del Vaticano II nella storia dei concili ecumenici

Dinamiche storiche collegate all'approvazione dei principali documenti conciliari

La tradizione conciliare nella storia della Chiesa moderna e contemporanea

Il Vaticano II nella storia della Chiesa fra tradizione e rinnovamento

4. La difficile e controversa ricezione del Vaticano II

5. Metodologia e fonti per la ricerca storica

Fonti e strumenti per la storia del Vaticano II

Bibliografia di riferimento:

A. Zambarbieri, *I concili del Vaticano*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995, pp. 121-351

K. Schatz, *Storia dei Concili*, 1997, tr.it., EDB, Bologna 1999, pp. 249-315

Per eventuali approfondimenti sul conflitto delle interpretazioni:

G. Alberigo, *Breve storia del concilio Vaticano II*, Il Mulino, Bologna 2005

A. Melloni e G. Ruggieri (ed.), *Chi ha paura del Vaticano II?*, Carocci, Roma 2009

COMPLEMENTI DI STORIA DELLA CHIESA

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Franco Gori

Titolo del corso: Letteratura, libri e teologia nella chiesa antica

a) La parte introduttiva del corso (10 ore) sarà dedicata alla formazione del pensiero teologico nel cristianesimo antico.

b) Il corso (20 ore) avrà per argomento i libri nella chiesa antica, considerati come strumenti e documenti della formazione e sistemazione del pensiero teologico nella chiesa antica. Si studierà non solo l'uso dei libri e la loro funzione nel contesto delle prime controversie teologiche, ma si considereranno anche gli aspetti materiali della scrittura e dell'edizione dei testi, della loro diffusione e tradizione. Si esamineranno i tempi e le cause che hanno favorito la produzione libraria o ne hanno determinato le crisi. Tenendo sempre presente la correlazione fra storia del libro, storia dei testi e storia della teologia, si toccheranno le fasi salienti della storia del libro: la biblioteca nella chiesa antica, il passaggio dal rotolo al codice, la fioritura letteraria e libraria nel IV secolo, l'alto Medioevo latino. Particolare attenzione sarà dedicata alla fortuna di alcuni testi patristici, alle influenze esercitate o subite nel tempo. Sarà esaminato anche la valenza storica e teologica dei vari generi dei testi cristiani antichi.

Bibliografia obbligatoria:

a) F. Winkelmann, *Il Cristianesimo delle origini*, il Mulino, Bologna 2004; F. Gori, *Idee e formule persistenti nella storia della cristologia occidentale*, in "Riv. di Storia e Lett. rel.", 2001, 413-436.

b) H.Y. GAMBLE, *Libri e lettori nella Chiesa antica*, Brescia 2006; G. CAVALLO, *Libri e lettori nel Medioevo*, Roma-Bari 1993.

Bibliografia complementare:

A. DAIN, *Les manuscrits*, Paris 1964; A. PETRUCCI, *Scrittura e libro nell'Italia altomedievale*, in A Giuseppe Ermini, Spoleto 1970, 157-207.

DIDATTICA DELLA RELIGIONE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

M-PED/03

ECTS/CFU: 5

Prof.ssa Licia Zazzarini

Finalità

Il corso si propone di approfondire e qualificare professionalmente i partecipanti in ordine agli aspetti pedagogici e metodologico-didattici dell'insegnamento della religione in un contesto contrassegnato dall'interculturalità e dall'interreligiosità.

Il corso si articola in due parti: la prima intende offrire un quadro teorico di riferimento; la seconda mira all'applicazione degli aspetti metodologico-didattici e all'operatività di quanto appreso. Si realizza così una sistematica alternanza di teoria e pratica, azione e riflessione, lezione e laboratorio.

Obiettivi

1. Conoscere le linee di sviluppo storico-culturali dell'insegnamento della religione come disciplina scolastica

Nuclei tematici*:

- Identità dell'insegnamento della religione in prospettiva interculturale
- Identità dell'insegnante di religione

2. Conoscere in modo documentato ed approfondito gli orientamenti didattico-pedagogici dell'insegnamento della religione nel passaggio dalla centralità dell'insegnamento alla centralità dell'apprendimento

Nuclei tematici:

- Orientamenti didattico-pedagogici dell'insegnamento della religione
- Progettare l'insegnamento della religione a scuola in un contesto interculturale

3. Conoscere le linee di pedagogia interculturale relative all'ambito scolastico, i modelli di lettura del pluralismo religioso, le motivazioni e le modalità del dialogo interreligioso della Chiesa Cattolica

Nuclei tematici:

- Linee di pedagogia interculturale
- Didattica della religione nella prospettiva dell'interculturalità ed interreligiosità

4. Applicare linee di didattica interculturale ed interreligiosa a ipotesi di interventi didattici nell'insegnamento della religione

Nuclei tematici:

- Insegnamento della religione, intercultura e prassi didattica
- Sviluppo di un'ipotesi progettuale di insegnamento della religione nell'interculturalità

* Durante il corso i singoli nuclei tematici indicati nel programma saranno articolati in specifici contenuti

Testi per l'esame:

Servizio Nazionale per l'Insegnamento della Religione Cattolica, *Insegnamento della Religione Cattolica: il nuovo profilo*, La Scuola, Brescia, 2006.

Toriello F., *Per una didattica dell'insegnamento della religione*, Leumann (TO), Elledici, 2001.

Testi consigliati:

Genre E. - Pajer F., *L'Unione europea e la sfida delle religioni*, Claudiana, Torino, 2005.

Favaro G. - Luatti L. (a cura di), *L'intercultura dalla A alla Z*, Franco Angeli, Milano, 2004.

ERMENEUTICHE CRISTOLOGICHE NEL NUOVO TESTAMENTO

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Romano Penna

Parte istituzionale:

- i due inizi del cristianesimo:
 - il Gesù terreno
 - i fatti del 'terzo giorno'
- la chiesa giudeo-cristiana di Gerusalemme
- la cristologia di Paolo
- la tradizione paolina
- la Lettera agli Ebrei

Parte monografica:

- il Gesù dei singoli Sinottici
- il Vangelo giovanneo
- l'Apocalisse di Giovanni.

TESTO PER L'ESAME:

R. Penna, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, vol. I - *Gli inizi*; vol. II – *Gli sviluppi*, Ed. San Paolo ³2001, ²2003.

Un *abrégé* dei due volumi si può trovare in R. Penna, *Il DNA del cristianesimo. L'identità cristiana allo stato nascente*, Ed. San Paolo ³2007, pp. 56-153.

FILOSOFIA DELLE RELIGIONI.

TEORIE DEL LINGUAGGIO E LINGUAGGIO TEOLOGICO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Graziano Ripanti

Prima parte - istituzionale: **Teorie del linguaggio**

Linguaggio teologico

Seconda parte - monografica: **Fede e linguaggio artistico**

Testi per l'esame:

1. G. Ripanti, *Essere e linguaggio*, QuattroVenti, Urbino 2001.
2. G. Ripanti, *Agostino teorico dell'interpretazione*, Paideia, Brescia 1980.
3. G. Ripanti, *Dell'arte*, QuattroVenti, Urbino 2009.

Per approfondimenti:

AA.VV., a cura di P. Grassi, *Filosofia della religione. Storia e problemi*, Queriniana, Brescia 1988.

LABORATORIO DIDATTICO

ECTS/CFU: 3

Prof.ssa Licia Zazzarini

Finalità

Il laboratorio consente l'esercizio concreto delle strategie didattico-educative presentate nel corso teorico di "Didattica della religione in prospettiva interculturale", in una prospettiva di "riflessività" professionale.

Sviluppo del Laboratorio

Il laboratorio comporterà:

- l'elaborazione scritta di un lavoro personale, concordato e guidato dalla docente, che faccia emergere una prassi di progettazione e d'aula centrata sulla religione in prospettiva interculturale;
- la presentazione e socializzazione di quanto elaborato perché possa diventare modo e momento di scambio e stimolo per ulteriori approfondimenti del quadro teorico e della prassi didattica.

L'elaborazione del lavoro sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito"

Testi per l'esame:

I testi, concordati con la docente, saranno quelli utilizzati per l'elaborazione scritta del lavoro scelto dallo studente.

LINGUA STRANIERA

ECTS/CFU: 3

Gli studenti sosterranno la prova scritta di accertamento linguistico (livello A2) di una lingua - a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco - presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA - via Budassi, 28 - Urbino).

Per informazioni, orari e appelli:

www.uniurb.it/cla

LITURGIA ED ECCLESIOLOGIA DEL CONCILIO VATICANO II

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Manlio Sodi

Argomenti del corso:

Il corso ha come obiettivo fondamentale quello di cogliere uno dei contenuti espliciti del Vaticano II: il rapporto tra Chiesa e liturgia. Un rapporto declinato sotto molteplici prospettive, da quella biblica a quella ecumenica, per osservarne le implicanze e le conseguenze.

Le quattro Costituzioni del Vaticano II toccano, in particolare, temi che nel loro insieme presentano una sintesi che può essere così espressa: “La Chiesa, nella Parola di Dio celebra i santi misteri per la salvezza del mondo”. *Lumen Gentium, Sacrosanctum Concilium, Dei Verbum, Gaudium et Spes* sono i testi oggetto di particolare attenzione; essi sono comunque accostati secondo la categoria del culto per coglierne i risvolti in ordine alla fede e alla vita.

In questa linea, dopo aver precisato il significato dei Concili nella storia e nella vita della Chiesa, il percorso di approfondimento richiede una precisazione del termine “liturgia” e “culto”. Successivamente si delinea la realtà-essenza della Chiesa, dal suo sorgere come termine nell’Antico Testamento fino al Nuovo Testamento. Il rapporto tra Chiesa e liturgia si esplicita successivamente attraverso l’esame della realtà della Pasqua (degli Ebrei, di Cristo, della Chiesa). Dall’analisi del rapporto tra Chiesa e liturgia emergono successivamente le proprietà essenziali della Chiesa (una, santa, cattolica, apostolica).

La panoramica che ne emerge riconduce l’attenzione al culto come luogo e momento di espressione della realtà “Chiesa”, popolo in cammino verso una pienezza di realizzazione del Regno di Dio.

Testi per l’esame:

- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzioni, decreti, dichiarazioni*.
- *Catechismo della Chiesa Cattolica* (cf vari capitoli).

Testi complementari (disponibili nella Biblioteca dell’Istituto):

- *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI - A.M. TRIACCA, Elledici - Velar, Torino - Bergamo 2002 (le voci che riguardano la vita della Chiesa e la comunicazione).
- *Liturgia* - I dizionari San Paolo, a cura di D. SARTORE - A.M. TRIACCA - C. CIBIEN, Ed. San Paolo, Cinisello B. (Milano) 2001 (le voci che riguardano la vita della Chiesa).
- Vari manuali di ecclesiologia sono segnalati nella *dispensa* del Professore.

PSICOLOGIA DELLE IDENTITÀ RELIGIOSE

M-PSI/05

ECTS/CFU: 5

Prof. Lucio Pinkus

Programma:

- Le tematiche dell'identità in psicologia e sue applicazioni alla psicologia della religione;
- la "vita spirituale" come base espressione psicologica della spiritualità e suoi orizzonti intrastorici o trascendenti;
- gli atteggiamenti religiosi: fede e religione in rapporto all'identità e alle sue modulazioni dinamiche.
- Quale identità religiosa nel contesto multiculturale e di pluralismo religioso odierno?

Corso monografico:

La morte, il lutto e le religioni.

Testi di riferimento:

1. L. PINKUS, *Senza radici? Identità e processi di trasformazione nell'era tecnologica*, Borla, Roma 1998, capp. 1,2,3,4.
2. L. PINKUS, Psicoanalisi, psicoterapia e spiritualità, in : A. FILIBERTI, R. LUCAS LUCAS (a cura di) *La spiritualità nella sofferenza*, F. Angeli, Milano 2006, p. 85-106.
3. L. PINKUS, Identità personale e pluralismo religioso nella relazione terapeutica, in: M. ALETTI, G. ROSSI (a cura di) *Ricerca di sé e trascendenza*, Centro Scientifico Editore, Torino 1999, p. 105-120 (in collaborazione con M. Dominici) [solo la parte teorica e non il caso clinico].
4. L. PINKUS, La caritas forma dell'identità cristiana, in: C. CALTAGIRONE, G. GIORGIO (a cura di) *Sali al cielo...verrà a giudicare i vivi ed i morti*, EDB 2007, p.229-250.
5. L. PINKUS, A. FILIBERTI, *La qualità della morte*, F. Angeli, Milano 2002, parte I^a.
6. L. PINKUS, Attraversare il lutto: orizzonti spirituali, in: M. SGARRO (a cura di) *Il lutto in psicologia clinica e psicoterapia*, Centro Scientifico Editore, Torino 2008, p. 285-299.

Materiali integrativi verranno forniti dal docente durante il corso delle lezioni.

QUESTIONI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA TEOLOGICA

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Marco Cangioti

Il corso si propone di delineare, nella prima parte, la possibilità teoretica di uno statuto della ragione "aperto" alla dimensione teologica e, nella seconda parte, gli elementi caratterizzanti e irrinunciabili del discorso teologico.

Testi per l'esame:

1. I. Mancini, *Frammento su Dio*, Morcelliana, Brescia 2000.
2. *Fides et ratio*, Lettera Enciclica di Giovanni Paolo II (qualsiasi edizione purché integrale).

Testi consigliati per eventuali approfondimenti:

1. I. Mancini, *Scritti cristiani*, Marietti, Genova 1991;
2. H.U. von Balthasar, *Verbum caro*, Morcelliana, Brescia 1975.

SECOLARIZZAZIONE E PLURALISMO SOCIO-CULTURALE

SPS/08

ECTS/CFU: 5

Prof. Piergiorgio Grassi

Il corso si pone l'obiettivo di affrontare sotto il profilo storico-sociologico la questione del pluralismo religioso in un contesto che vede le diverse tradizioni e confessioni acquisire spazi sempre più ampi all'interno della sfera pubblica. Viene in tal modo messo in questione un esito ritenuto definitivo della modernità avanzata, vale a dire la secolarizzazione. Si tratta di comprendere le dinamiche che hanno portato ad una situazione inedita sia sul piano internazionale sia su quello specificamente italiano; si tratta inoltre di affrontare nuovamente il problema della condizione della religione, rivisitando concetti come quello di secolarizzazione, de-privatizzazione della religione, rapporti chiesa-stato. I fenomeni in atto lasciano infatti intravedere l'aprirsi di una nuova stagione in cui le religioni rappresenteranno un interlocutore esigente anche nei confronti di sfere secolari primarie come lo stato e l'economia di mercato.

Testi di riferimento:

P. Grassi, *Figure della religione nella modernità*, Quattro Venti, Urbino 2002 (i capitoli 1 e 3);
J. Casanova, *Oltre la secolarizzazione*, Il Mulino, Bologna 2000 (i capitoli 1, 2, 3, 6, 7, 8);
F. Garelli, *L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo*, Il Mulino, Bologna 2006.

Si consiglia, **per l'approfondimento**, la lettura dei seguenti testi:

Z. Baumann, *Una nuova condizione umana*, Vita e pensiero, Milano 2003;
F. Garelli, *La chiesa in Italia*, Il Mulino, Bologna 2007;
P. Grassi, *Secolarizzazione e teologia. La questione religiosa in Peter L. Berger*, QuattroVenti, Urbino 1992 (i capitoli 1 e 2).

STORIA ED ERMENEUTICA DELLE DOTTRINE CRISTIANE

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Andrea Milano

Il corso si propone lo studio degli elementi fondamentali del “simbolo” della fede cristiana. Si indagherà pertanto il monoteismo caratteristico del cristianesimo, seguendo l'articolarsi e il compenetrarsi di teo-logia, cristo-logia e pneumatologia insieme con le connesse dottrine antropologiche ed ecclesiologiche, alla luce della testimonianza biblica colta e interpretata dalla più avvertita riflessione contemporanea.

Testi per l'esame:

A. MILANO, *Quale verità. Per una critica della ragione teologica*, Dehoniane, Bologna 1999;

A. MILANO, *Donna e amore nella Bibbia. Eros, agape, persona*, Dehoniane, Bologna 2008.

N. B. Si suggerisce agli studenti, oltre ovviamente alla Bibbia, il *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di A. Merk - G. Barbaglio, Edizioni Dehoniane, oppure il *Nuovo Testamento greco-latino-italiano*, a cura di P. Beretta, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1998.

TEMI ATTUALI DI ETICA

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Andrea Aguti

PARTE PRIMA:

1. Principali caratteri della discussione etica contemporanea.
2. Etica, relativismo, religione.
3. Le biotecnologie e il futuro dell'uomo.
4. L'etica di fronte alla sfida delle biotecnologie.
5. Etica e natura umana: quale rapporto?

PARTE SECONDA :

1. Il pluralismo etico contemporaneo e i suoi limiti.
2. La fondazione religiosa dell'etica e i suoi limiti.
3. La ricerca di un'etica universale.
4. La legge naturale: definizione e contenuto.
5. La legge naturale nel contesto culturale attuale.

Testi per l'esame:

- Commissione teologica internazionale, *Alla ricerca di un'etica universale. Nuovo sguardo sulla legge naturale*, reperibile in http://www.vatican.va/roman_Curia/congregations/cfaith/cti_documents_con_cfaith
- D. Mieth, *Che cosa vogliamo potere? Etica nell'epoca delle biotecnologie*, Queriniana, Brescia 2003 (alcune parti del volume, da concordare con il docente)
- M. Sandel, *Contro la perfezione. L'etica nell'epoca dell'ingegneria genetica*, Vita e Pensiero, Milano 2008.

Testi utili per la consultazione:

- G. Piana, *Etica scienza società. I nodi critici emergenti*, Cittadella editrice, Assisi 2005.

TIROCINIO DI DIDATTICA

ECTS/CFU: 3

Prof.ssa Licia Zazzarini

Finalità

Il tirocinio integra il corso teorico-laboratoriale, di “Didattica della religione in prospettiva interculturale”, attraverso la traduzione in prassi didattica e dunque in competenza operativa gli orientamenti pedagogici e le metodologie didattiche proposte durante il Corso.

Sviluppo del Tirocinio

Il tirocinio comporterà:

- la scelta, l'approfondimento e l'elaborazione, teorico-pratica, di una tematica sviluppata durante il Corso o ad essa correlata;
- la sua applicazione e verifica secondo una logica di: progettazione di un intervento didattico; riflessione sui processi e sugli esiti prodotti.

L'elaborazione del lavoro sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di “studio assistito”.

Testi per l'esame

I testi, concordati con la docente, dovranno essere in linea con il personale percorso di sviluppo del Tirocinio

INDIRIZZI DEI DOCENTI

- Andrea Aguti** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
andreaaguti@hotmail.com
- Marco Cangiotti** Piazza Lazzarini 19 - 61100 Pesaro - tel. 0721/31931
Facoltà di Scienze Politiche, P.zza Gherardi 1 - 61029 Urbino - tel. 0722/303500
marco.cangiotti@uniurb.it
- Samuele Giombi** Via Fanella, 91/A - 61032 Fano (PU) - 0721-824712
samuelegiombi@tele2.it
- Franco Gori** Via Livio Salinatore, 7 - 61033 Fermignano (PU) - tel. 0722/330313
Istituto di Storia, Via Saffi 15 - 61029 Urbino (PU) - tel. 0722/305793
franco.gori@uniurb.it
- Piergiorgio Grassi** Via Borgese, 9 - 47037 Rimini - tel. e fax 0541/380324
piergiorgio.grassi@uniurb.it
- Andrea Milano** Via Tufarelli, 15 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA) - tel. 081/5960393, fax 081/5771873
Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. di Discipline Storiche, Via Marina 33 - 80133 Napoli tel. 081/2536572 - Fax 081/5426341
milano@unina.it
- Romano Penna** Pontificia Università Lateranense, Piazza S. Giovanni Laterano, 4 - 00184 Roma Tel: 06/6986401
romano.penna@gmail.com
- Lucio Pinkus** Via Mantova, 9 - 38062 Arco (Tn) - tel. 0464/516142
lucio.pinkus@tin.it
- Graziano Ripanti** Convento Santa Maria Nova - Viale da Serravalle, 1 - 61032 Fano (PU) - tel. 0721/803882
Istituto di Scienze Filosofiche e Pedagogiche, Via Bramante, 16 - 61029 Urbino tel. 0722/303600
graziano.ripanti@uniurb.it
- Manlio Sodi** Università Pontificia Salesiana, Piazza Dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma tel. 06/87290260 - fax 06/87290397
sodi@unisal.it, sodi@ups.urbe.it
- Licia Zazzarini** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
liciazazzarini@tiscali.it

Per informazioni:

Segreteria Amministrativa del Corso:

(per iscrizioni, certificati, tasse, norme generali):

Dott.ssa **Ester Maroncini**

Front-Office - Ufficio Alta Formazione
Università, Via Saffi, 2 - 61029 Urbino (PU)
tel. 0722/305312 - Fax: 0722/305304
e-mail: altaformazione@uniurb.it

Segreteria didattica del Corso:

(per programmi, orari, tesi, esami, pubblicazioni):

Dott.ssa **Cinzia Dionigi**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)
Tel. 0722/303536 - Fax 0722/303537
e-mail: scienze.religiose@uniurb.it
<http://www.uniurb.it/scirel>

Biblioteca "Italo Mancini"

(per consultazione testi specialistici e ricerche):

Dott.ssa **Caterina Fraternali**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)
Tel 0722/303369 - Fax 0722/303537
e-mail: caterina.fraternali@bib.uniurb.it

